

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
FACOLTA' DI SCIENZE STATISTICHE
CORSO DI LAUREA IN STATISTICA E GESTIONE DELLE IMPRESE

TESI DI LAUREA

**LA POPOLAZIONE DELL'ULSS N.6 DI VICENZA: ANALISI PER
DISTRETTI E COMUNI
AGGIORNAMENTO AL 1/1/2003**

RELATORE: CH.MO PROF. FIORENZO ROSSI

LAUREANDO: GIUSEPPE FABRIZIO DI BELLA

ANNO ACCADEMICO 2004/2005

SOMMARIO

INTRODUZIONE

pag. 3

CAPITOLO 1

LA POPOLAZIONE DELL'ULSS N.6 TOTALE, RIPARTITA PER SESSO ED ETÀ E INDICI SINTETICI DI STRUTTURA PER ETÀ AL 1/1/2003- DISTRETTO VICENZA (TOTALE) - EST – OVEST – SUD - SUD-EST - SINGOLI COMUNI PER OGNI DISTRETTO- PIRAMIDE DELL'ETÀ PER OGNI DISTRETTO E TOTALE DELL'ULSS N.6

1.1 L'U'ls 6

pag. 5

1.2 La popolazione ripartita per sesso, totale dell'Uls 6 e dei distretti

pag. 11

1.3 Indici sintetici della struttura per età: i distretti

pag. 13

1.4 La struttura per età: variazioni 31/12/1999 – 1/1/2003

pag. 17

1.5 Indici sintetici della struttura per età: analisi per comuni

pag. 20

1.6 Piramide dell'età e rapporti di mascolinità della popolazione

dell'Uls 6 e dei distretti

pag. 24

CAPITOLO 2 LA DINAMICA DEMOGRAFICA NELL'ULSS 6

2.1 Componenti che concorrono a determinare la dinamica
pag. 38
demografica della popolazione

2.2 Movimento demografico nel 2003: analisi nei distretti
pag. 42

2.3 movimento demografico nel 2003: analisi per comuni dell'Ulss 6
pag. 46

CONCLUSIONE
pag. 56

BIBLIOGRAFIA
pag. 58

INTRODUZIONE

Questo studio intende analizzare la consistenza della popolazione dell'Ulss 6 di Vicenza residente al 1/1/2003 e si propone come aggiornamento allo studio condotto con la tesi di diploma "La popolazione dell'Ulss 6 di Vicenza: analisi per distretti e comuni".

Attraverso l'analisi dell'indice di vecchiaia, dell'indice di carico sociale, dell'indice di ricambio e del rapporto di mascolinità si intende conoscere la struttura della popolazione e comprendere gli aspetti e le problematiche che essa presenta.

Lo studio è, inoltre, finalizzato a conoscere la dinamica demografica dell'Ulss 6 di Vicenza nell'anno 2003 attraverso l'analisi delle componenti che concorrono a determinarla, in particolare il movimento naturale e migratorio, le iscrizioni e le cancellazioni con le relative distinzioni, il saldo naturale e migratorio, il saldo totale, il tasso di natalità e di mortalità, l'incremento migratorio, il tasso di immigrazione e di emigrazione, l'incremento naturale e totale, il tasso di movimento naturale e migratorio.

La popolazione è analizzata ripartita per sesso e per fasce di età attiva e non attiva e per fasce di età quinquennali, per distretto e per comuni.

Sul piano dell'utilizzazione lo studio si propone anche come completamento della tesi di diploma "La popolazione dell'Ulss 6 di Vicenza: analisi per distretti e comuni" ed rivolto all'attenzione dei Sindaci dei comuni ed agli

Enti ospedalieri al fine di offrire conoscenze utili per la pianificazione dei servizi sociali.

I dati utilizzati sono stati rilevati dall'ISTAT e sono reperibili sul sito <http://demo.istat.it>.

La ricerca si sviluppa attraverso un accurato supporto grafico, con tabelle e grafici che rappresentano la realtà oggetto di studio.

CAPITOLO 1

LA POPOLAZIONE DELL'ULSS N.6 TOTALE, RIPARTITA PER SESSO ED ETA' E INDICI SINTETICI DI STRUTTRA PER ETA' AL 1/1/2003- DISTRETTO VICENZA (TOTALE) - EST – OVEST – SUD - SUD-EST - SINGOLI COMUNI PER OGNI DISTRETTO- PIRAMIDE DELL'ETA' PER OGNI DISTRETTO E TOTALE DELL'ULSS N.6

1.1 P'ULSS 6

I dati di questo capitolo sono riferiti alla popolazione residente al 1/1/2003 e sono reperibili nel sito Istat <http://demo.istat.it>¹; non è stato possibile effettuare lo studio della popolazione ripartita per sesso e fasce di età al 31/12/2003 perché i dati non sono ancora disponibili.

Non è stato possibile estendere lo studio della popolazione ripartita per sesso e fasce di età alle circoscrizioni di Vicenza (distretto) perché i dati non sono ancora disponibili.

L'Ulss 6 è composta da 39 comuni distribuiti in 5 distretti riportati nella tabella 1 e rappresentati nella cartina con legenda. I distretti sono: distretto di Vicenza, Est, Ovest, Sud-Est, Sud.

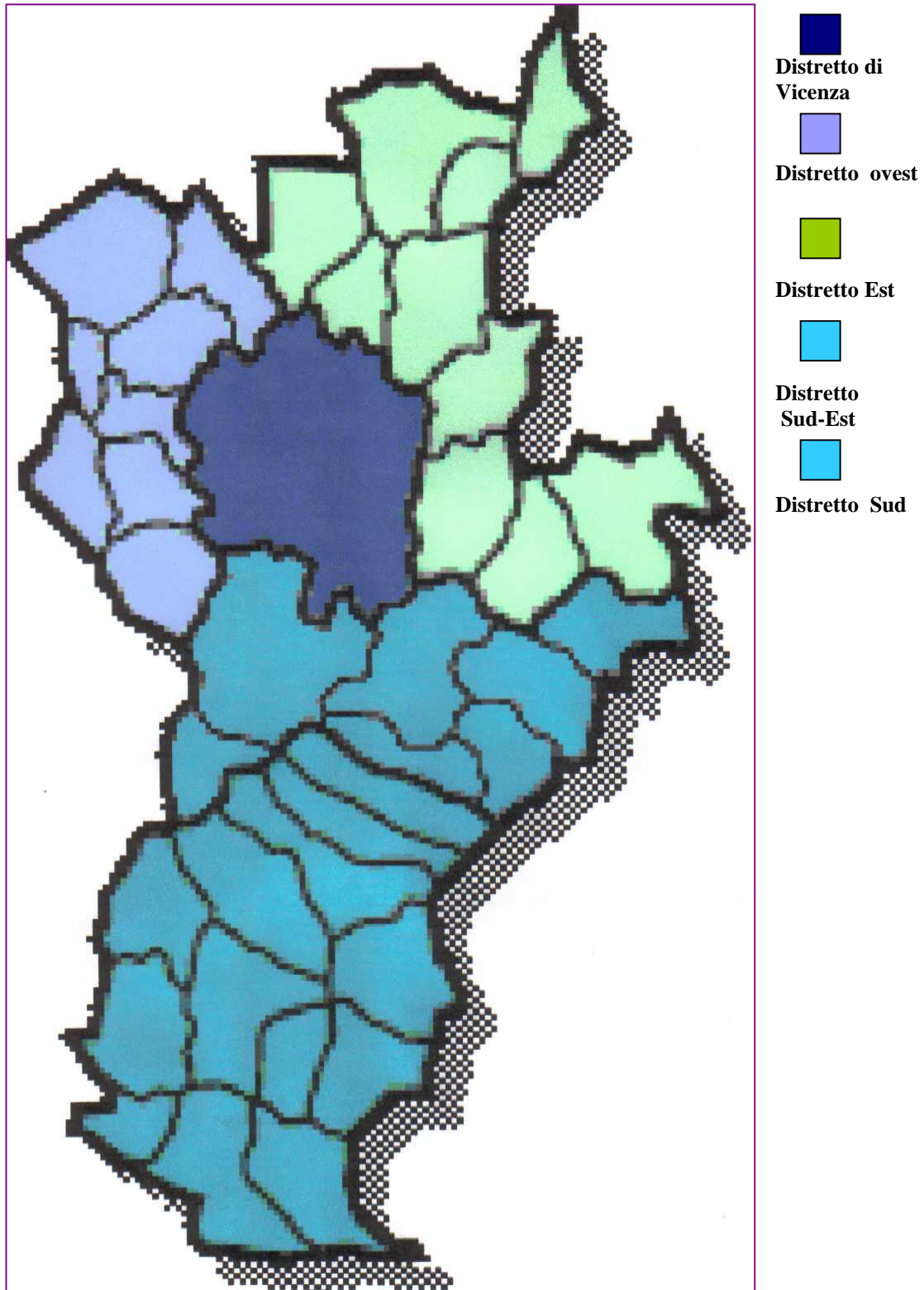
Il distretto di Vicenza comprende soltanto il comune di Vicenza ed è ripartito in 7 circoscrizioni con le relative zone omogenee che sono elencate nella legenda riportata di seguito.

Osservando la tabella 1 si rileva che, a parte Vicenza, che ha oltre un terzo del totale della popolazione, il distretto più popolato è quello Est, con una

¹ I dati qui riportati sono in parte diversi da quelli provvisori forniti dall'Ulss 6 di Vicenza ed utilizzati per la tesi di diploma “ La popolazione dell'Ulss 6 di Vicenza: analisi per distretti e comuni”.

popolazione residente di 69270, quello meno popolato è il Sud-Est con una popolazione di 25223 abitanti (8,5 % dell'Uiss 6).

CARTINA DEI DISTRETTI



LEGENDA

DISTRETTO DI VICENZA - CIRCOSCRIZIONI E ZONE OMOGENEE

Circoscrizione	Zona omogenea		Circoscrizione	Zona omogenea
1	A) <i>Centro storico</i> B) <i>Stadio</i>		5	A) <i>San Bortolo</i> B) <i>Laghetto</i> C) <i>Polegge</i>
2	A) <i>Campedello</i> B) <i>Monte Berico</i> C) <i>Riviera Berica</i>		6	A) <i>San Felice – Cattane</i> B) <i>San Lazzaro</i> C) <i>Maddalene</i> D) <i>Capitello</i>
3	A) <i>San Pio X</i> B) <i>Bertesina</i> C) <i>Bertesinella</i> D) <i>Casale</i> E) <i>San Pietro in Trigogna</i>		7	A) <i>Gogna</i> B) <i>Ferrovieri</i>
4	A) <i>Via Quadri</i> B) <i>Saviabona</i> C) <i>Ancoretta-Ospedaletto</i>			

DISTRETTO OVEST COMUNI

- 1) Altavilla Vicentina
- 2) Sovizzo
- 3) Creazzo
- 4) Gambugliano
- 5) Monteviale
- 6) Caldogno
- 7) Costabissara
- 8) Isola Vicentina

DISTRETTO EST COMUNI

- 1) Dueville
- 2) Bressanvido
- 3) Pozzoleone
- 4) Sandrigo
- 5) Bolzano Vicentino
- 6) Ponticello Conte Otto
- 7) Quinto Vicentino
- 8) Camisano Vicentino
- 9) Grumolo delle Abbadesse
- 10) Torri di Quartesolo

 **DISTRETTO SUD-EST
COMUNI**

- 1) Arcugnano
- 2) Castagnero
- 3) Longare
- 4) Zovencedo
- 5) Grisignano di Zocco
- 6) Montegalda
dei Berici
- 7) Montegaldella

 **DISTRETTO SUD
COMUNI**

- | | |
|---------------------|-------------------------------|
| 1) Agugliaro | 8) Orgiano |
| 2) Albettonè | 9) Noventa V. |
| 3) Asigliano | 10) Piana M. |
| 4) Barbarano | 11) Sossano |
| 5) Campiglia dei B. | 12) Villaga |
| 6) Mossano | 13) San Germano
dei Berici |
| 7) Nanto | |

Tabella 1
 Popolazione residente nei distretti dell'Ulss n. 6 ripartita per sesso
 al 1/1/2003

DISTRETTI	SESSO	POPtot	%POPtot per distretto
	M	34485	
	F	34785	
EST	M+F	69270	23,5%
	M	26532	
	F	26754	
OVEST	M+F	53286	18%
	M	18456	
	F	18557	
SUD	M+F	37013	12,6%
	M	12616	
	F	12607	
SUD-EST	M+F	25223	8,6%
	M	52304	
	F	57706	
VICENZA	M+F	110010	37,3%
	M	144393	
	F	150409	
TOT ULSS 6	M+F	294802	100,0%

1.2 La popolazione ripartita per sesso, totale dell'Ulss 6 e dei distretti

Il rapporto di mascolinità (R_m) esprime il numero di maschi per ogni 100 femmine.

Osservando i valori (tabella 1 e grafico1) si può affermare che nella maggior parte dei distretti le donne sono in numero superiore rispetto agli uomini, con la sola eccezione del distretto Sud-Est, nel quale il valore è inverso ma sempre con valori leggermente superiori.

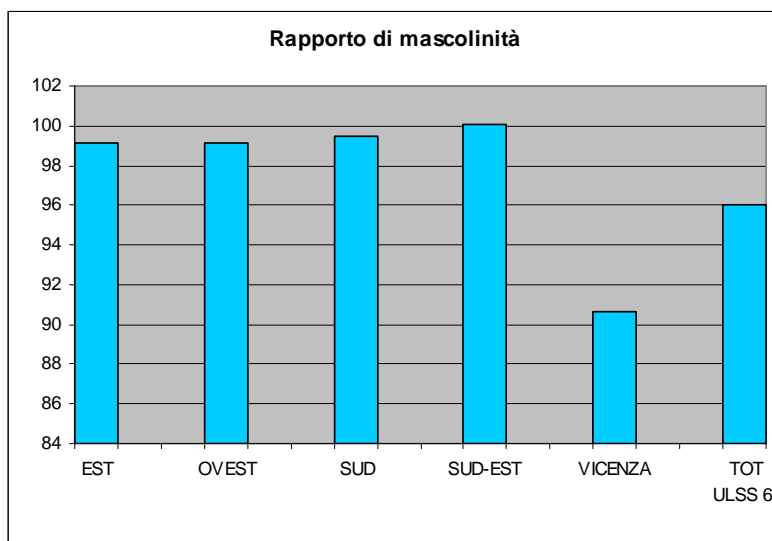
Nel distretto di Vicenza si ha un rapporto di mascolinità eccezionalmente basso (90,6); si cercherà di capire nel seguito il motivo.

Tabella 1

Popolazione residente nei distretti dell'Ulss n.6 ripartita per sesso al 1/1/2003. Rapporto di mascolinità calcolato per ogni distretto e nel totale dell'Ulss n.6

DISTRETTI	SESSO	Rm	POPtot
	M		34485
	F		34785
EST	M+F	99,1	69270
	M		26532
	F		26754
OVEST	M+F	99,2	53286
	M		18456
	F		18557
SUD	M+F	99,5	37013
	M		12616
	F		12607
SUD-EST	M+F	100,1	25223
	M		52304
	F		57706
VICENZA	M+F	90,6	110010
	M		144393
	F		150409
TOT ULSS 6	M+F	96	294802

Grafico 1



1.3 Indici sintetici della struttura per età: i distretti

In questo paragrafo sono analizzati la popolazione al 1/1/2003 in età attiva e non e alcuni indici della struttura per età, di carico sociale e di vecchiaia, sul totale dell'Ulss 6 e nei distretti.

Gli indici hanno il seguente significato:

- Indice di vecchiaia (Iv): esprime il numero di individui di 65 e più anni per ogni 100 di età 0-14 anni, cioè indica il livello di invecchiamento della popolazione.
- Indice di dipendenza (Id): esprime il numero di individui dai 0-14 anni e dai 65 anni in su per ogni 100 dai 15-64; in sintesi esprime il rapporto tra persone in età non produttiva su 100 persone in età produttiva.
- Indice di ricambio (Ir): esprime il numero di persone di 60-64 anni per ogni 100 di 15-19 anni, ovvero esprime il rapporto tra coloro che sono destinati ad uscire dall'età lavorativa e quelli che vi sono appena entrati; in sintesi esprime l'intensità del potenziale ricambio della popolazione in età lavorativa.

L'analisi della tabella 1 mette in risalto che in tutti i distretti dell'Ulss 6 la popolazione relativa alla fascia di età produttiva (15-64 anni) è più numerosa rispetto alle altre 2 grandi fasce di età. Risalta anche all'attenzione, sempre per la stessa tabella, il valore della popolazione in età produttiva dei distretti Ovest, Sud-Est ed Est, nei quali essa è molto più

numerosa a confronto delle altre 2 fasce, tanto che raggiunge circa il 70% della popolazione totale.

Osservando le percentuali di popolazione in età attiva (15-64 anni) e non (65 e più anni e 0-14 anni) sul totale della popolazione dei vari distretti, si nota che esse non assumono valori che si discostano di molto tra loro, tranne che per il distretto di Vicenza, in cui si verifica che la percentuale relativa alla popolazione anziana (65 e più anni) sul totale della popolazione dello stesso assume un valore significativamente alto (20,8) rispetto alle stesse percentuali degli altri distretti.

Tale dato ci dimostra che nel distretto di Vicenza la popolazione anziana è molto più numerosa che negli altri distretti. Simmetricamente i giovani sotto i 15 anni sono presenti a Vicenza in misura inferiore rispetto agli altri distretti, e di conseguenza nel distretto di Vicenza si ha il valore più elevato dell'indice di vecchiaia (Iv), pari a 159.

Dall'analisi risalta anche che i distretti Est, Ovest e Sud-Est, che sono più vicini alla città, presentano un indice di vecchiaia al di sotto di 100, e di conseguenza una popolazione giovane più numerosa di quella anziana.

Questo dato dimostra una tendenza inversa rispetto alla realtà presente nella popolazione a livello nazionale, nella quale si registrano livelli più alti per gli anziani e livelli più bassi per i giovani, con un'evidente tendenza all'invecchiamento della popolazione.

In verità, poiché questi distretti sono limitrofi alla città di Vicenza, questo fenomeno demografico può essere motivato dal fatto che le giovani coppie tendono a spostarsi nei piccoli centri vicini perché la vita costa meno.

Il distretto Sud, invece, presenta valori dell'Iv simili al livello medio dell'Ulss 6.

L'analisi della tabella 2, per la popolazione totale dell'Ulss 6, evidenzia un valore dell'indice di vecchiaia pari a 117 e ciò dimostra che la popolazione anziana (65 e + anni) è più numerosa di quella giovane (0-14 anni), in linea con la tendenza nazionale.

Riguardo all'indice di carico sociale (Id) i dati dimostrano che il valore più alto si registra ancora nel distretto di Vicenza e quello più basso nel distretto Ovest; inoltre dalla stessa analisi risalta all'attenzione che in tutti i distretti l'indice in questione assume valori oscillanti tra il 40% e il 50%, e ciò dimostra che nell'Ulss 6, in generale, la popolazione in età centrale è chiaramente preponderante rispetto a quella dei giovani (0-14 anni) e degli anziani (65 e + anni), anzi è più del doppio.

Analizzando i valori dell'indice di ricambio (Ir) della popolazione ripartita nei vari distretti si osserva che esso assume un valore significativamente elevato nel distretto di Vicenza e si discosta di molto dai valori degli altri distretti.

Nel totale dell'Ulss 6 l'indice di ricambio risulta di 131,7 e ciò dimostra che le persone di 60-64 anni sono oltre il 30% in più dei giovani in età 15-19 anni.

Tabella 1

Popolazione dell'Ulss n.6 e dei vari distretti per grandi classi di età, 1/1/2003

DISTRETTI	P ₍₀₋₁₄₎	P ₍₁₅₋₆₄₎	P _{65e+}	POPtot
EST	10985	48010	10275	69270
OVEST	8364	37706	7216	53286
SUD	5580	24897	6536	37013
SUD-EST	4005	17453	3765	25223
VICENZA	14389	72729	22892	110010
TOT ULSS 6	43323	200795	50684	294802

Tabella 2

Percentuale di popolazione in età attiva e non sul totale della popolazione nei vari distretti e indice di vecchiaia e di dipendenza, 1/1/2003

DISTRETTI	%P ₍₀₋₁₄₎ SU TOT. DISTR.	%P ₍₁₅₋₆₄₎ SU TOT. DISTR.	%P _{65e+} SU TOT DISTR.	Id	Iv
EST	15,9%	69,3%	14,8%	44,3	93,5
OVEST	15,7%	70,8%	13,5%	41,3	86,3
SUD	15,1%	67,3%	17,7%	48,7	117,1
SUD-EST	15,9%	69,2%	14,9%	44,5	94,0
VICENZA	13,1%	66,1%	20,8%	51,3	159,1
TOT ULSS 6	14,7%	68,1%	17,2%	46,8	117,0

Tabella 3

Indice di ricambio della popolazione nei vari distretti dell'Ulss 6, 1/1/2003

DISTRETTI	P(15-19)	P(60-64)	Ir
EST	3360	3922	116,7
OVEST	2568	3067	119,4
SUD	1840	1920	104,3
SUD-EST	1246	1450	116,4
VICENZA	4348	7244	166,6
TOT ULSS 6	13362	17603	131,7

1.4 La struttura per età: variazioni 31/12/1999 – 1/1/2003

Le tabelle 1 e 2 rappresentano la popolazione totale e per fasce di età, attiva (15-64 anni) e non (0-14 anni e 65 e + anni) al 31/12/ 1999 e al 1/1/2003.

Osservando i dati si comprende che, a parte Vicenza, il distretto più popolato, sia nel 1999 che nel 2003, è quello Est, e quello meno popolato il Sud-Est.

La tabella 3 rappresenta le variazioni in percentuale della popolazione totale e nei vari distretti dal 31/12/1999 al 1/1/2003, in totale e per fasce di età attiva e non; in merito si osserva che il distretto di Vicenza presenta la variazione in percentuale, positiva, sempre sul totale della popolazione, più bassa, e ciò dimostra che esso ha registrato, nel periodo in questione, il minore aumento di popolazione.

Ponendo l'attenzione sui dati dal 1999 al 2003 relativi alle variazioni in percentuale (tabella 3) della fascia di età attiva e non nei vari distretti, si nota che la fascia di età attiva(15-64 anni) ha registrato variazioni in percentuale minori rispetto alla popolazione delle fasce di età 0-14 anni e 65 e più anni.

Si mette in evidenza che la popolazione relativa alla fascia di età dai 65 e più anni, tranne che nel distretto di Vicenza, ha registrato nei vari distretti variazioni in percentuale più alte rispetto alle altre fasce di età.

Da questi dati si può desumere che nel distretto di Vicenza la popolazione anziana (65 e + anni) è aumentata di meno rispetto agli altri distretti.

Essendo già una popolazione con struttura vecchia, era già invecchiata nel 1999.

Da osservare che nel periodo oggetto di analisi i distretti Est e Sud-Est presentano i valori più alti (4,1 per Est 4 per Sud-Est) e che la popolazione della fascia di età attiva ha registrato un aumento in tutti i distretti dell'Ulss 6, ma sempre con percentuale più bassa sia della fascia giovanile da 0-14 anni e anziana da 65 anni in su ad eccezione del distretto di Vicenza, dove si è verificata una diminuzione.

Nell'intera Ulss 6 si è avuta una variazione dello 0,8 % per la popolazione in età 15-64 anni contro il 5,9% per la fascia di età dei giovani e del 6,6% per la fascia di età degli anziani.

In conclusione dall'analisi delle tabelle sembra possibile dire che in tutti i distretti, dal 1999 al 2003, la popolazione, in modo diverso, è aumentata.

Tabella 1
Popolazione ripartita per fasce di età nei distretti dell'Ulss 6 al 31/12/1999

DISTRETTI 1999	P ₍₀₋₁₄₎	P ₍₁₅₋₆₄₎	P _{65e+}	POPtot
EST	10318	46740	9486	66544
OVEST	7916	36974	6421	51311
SUD	5335	24489	6131	35955
SUD-EST	3748	17017	3486	24251
VICENZA	13582	74052	22010	109644
TOT ULSS 6	40899	199272	47534	287705

Tabella 2
Popolazione ripartita per fasce di età nei distretti dell'Ulss 6 al 1/01/2003

DISTRETTI	P ₍₀₋₁₄₎	P ₍₁₅₋₆₄₎	P _{65e+}	POPtot
EST	10985	48010	10275	69270
OVEST	8364	37706	7216	53286
SUD	5580	24897	6536	37013
SUD-EST	4005	17453	3765	25223
VICENZA	14389	72729	22892	110010
TOT ULSS 6	43323	200795	50684	294802

Tabella 3
Variazioni in percentuale della popolazione ripartita in grandi fasce di età attiva e non nei distretti dell'Ulss 6, dal 31/12/1999 al 1/1/2003

DISTRETTI	P ₍₀₋₁₄₎ VAR %	P ₍₁₅₋₆₄₎ VAR%	P _{65e+} VAR%	POPtot VAR%
EST	6,5	2,7	8,3	4,1
OVEST	5,7	2,0	12,4	3,8
SUD	4,6	1,7	6,6	2,9
SUD-EST	6,9	2,6	8,0	4,0
VICENZA	5,9	-1,8	4,0	0,3
TOT ULSS 6	5,9	0,8	6,6	2,5

1.5 Indici sintetici della struttura per età: analisi per comuni

Dall'analisi delle tabelle 1 e 2 risulta che l'indice di dipendenza assume valori che oscillano tra il 38% e il 52%, per cui si può affermare che nei vari comuni dell'Ulss 6 in media su ogni 100 persone in età produttiva meno di 50 sono in età non produttiva.

Da notare che il comune di Mossano ha un valore di indice di dipendenza (61,8) che si discosta molto dai valori degli altri comuni e dal valore dello stesso indice sul totale della popolazione dell'Ulss 6 (46,8).

Nei distretti dell'Ulss 6 l'indice di ricambio varia in media da 104 a 119, mentre un caso a parte costituiscono il comune di Vicenza con il valore molto alto (166,6) e Campiglia dei Berici con il valore molto basso (58,1).

Inoltre risalta all'attenzione che 25 dei 39 comuni dell'Ulss 6 presentano l'indice di ricambio che supera il valore di 100, precisamente compreso tra il minimo di 102,2 di Asigliano ed il massimo di 179,2 di Monteviale.

Il dato dimostra che nel 64% dei comuni su ogni 100 persone che sono appena entrate nell'età lavorativa (15-19 anni), più di 100 mediamente ne stanno uscendo (60-64 anni), per cui appare evidente la tendenza della popolazione all'invecchiamento.

Riguardo all'indice di vecchiaia è possibile distinguere quattro fasce di valori: in particolare sette comuni presentano l'indice di vecchiaia con valori compresi tra 70 e 80, cinque tra 80 e 90, dieci tra 90 e 100 e 17 oltre 100.

A conclusione risalta all'attenzione che dei 39 comuni dell'Ulss 6 17 presentano l'indice di vecchiaia maggiore di 100, per cui ancora si può affermare chiaramente la tendenza all'invecchiamento della popolazione dell'Ulss 6.

Sempre dall'analisi delle tabelle 1 e 2 si nota che dei 39 comuni che fanno parte dell'Ulss 6 ben 19 presentano il rapporto di mascolinità superiore o uguale a 100, per cui si può affermare che in essi esiste una prevalenza di maschi; ma bisogna tenere presente che questa prevalenza è da collegare alla presenza di stranieri immigrati, i quali sono quasi sempre maschi.

Dall'analisi della tabella 2 si nota che il valore del rapporto di mascolinità (Rm) di Vicenza e di Mossano è significativamente minore rispetto allo stesso valore degli altri comuni e del totale dell'Ulss 6; questo dato dimostra che in questi 2 comuni le donne sono più numerose degli uomini.

Tabella 1

Indici strutturali della popolazione dei comuni dei distretti Est e Ovest e dell'Ulss 6

DISTRETTI E COMUNI	Ir	Iv	Id	Rm	Ptot	%Ptot sul tot Ulss 6
Bolzano Vicentino	105,1	79,2	42,3	101,5	5630	1,9%
Bressanvido	105,6	87,5	46,9	99,0	2871	1,0%
Camisano Vicentino	106,9	102,4	46,4	98,5	8646	2,9%
Dueville	124,2	108,6	45,5	98,6	13183	4,5%
Grumolo delle Abbadesse	110,9	93,9	44,8	102,8	3403	1,2%
Monticello Conte Otto	137,3	88,6	38,8	97,1	8883	3,0%
Pozzoleone	92,5	93,0	48,1	102,3	2614	0,9%
Sandrigo	117,3	105,9	51,1	98,0	7989	2,7%
Torri di Quartesolo	127,0	79,1	41,7	99,5	11266	3,8%
Quinto Vicentino	94,8	82,4	41,5	99,5	4785	1,6%
Distretto Est	116,7	93,5	44,3	99,1	69270	23,5%
Altavilla Vicentina	109,4	71,6	38,6	100,0	9813	3,3%
Caldogno	106,6	82,0	40,2	97,0	10354	3,5%
Costabissara	119,5	94,2	40,9	100,2	5799	2,0%
Creazzo	154,9	97,8	41,4	99,3	10624	3,6%
Gambugliano	80,9	96,0	45,5	106,6	783	0,3%
Isola Vicentina	98,8	97,1	47,4	97,7	8114	2,8%
Monteviale	179,2	97,4	42,5	103,0	2040	0,7%
Sovizzo	119,5	72,0	39,3	100,2	5759	2,0%
Distretto Ovest	119,4	86,3	41,3	99,2	53286	18,1%
Totale Ulss 6	131,7	117,0	46,8	96,0	294802	100,0%

Tabella 2

Indici strutturali della popolazione dei comuni dei distretti Sud e Sud-Est
e del distretto di Vicenza e dell'Ulss 6

DISTRETTI E COMUNI	Ir	Iv	Id	Rm	Ptot	%Ptot sul tot Ulss 6
Agugliaro	132,1	124,2	41,3	109,0	1235	0,4%
Albettone	92,6	93,6	51,3	101,3	2045	0,7%
Asigliano	102,2	117,1	51,4	92,9	895	0,3%
Barbarano Vicentino	96,0	116,4	52,3	91,7	4101	1,4%
Campiglia dei Berici	58,1	128,6	48,0	95,9	1749	0,6%
Mossano	94,2	185,1	61,8	88,2	1658	0,6%
Nanto	85,4	91,8	43,8	110,3	2387	0,8%
Noventa Vicentina	126,0	126,1	47,3	98,5	8348	2,8%
Orgiano	111,7	115,5	50,0	99,0	3135	1,1%
Poiana Maggiore	100,0	102,2	46,5	102,0	4281	1,5%
San Germano dei Berici	96,6	100,6	42,6	106,7	1114	0,4%
Sossano	111,7	127,7	49,0	101,7	4202	1,4%
Villaga	100,0	103,9	50,4	103,4	1863	0,6%
Distretto Sud	104,3	117,1	48,7	99,5	37013	12,6%
Arcugnano	116,6	77,9	43,7	98,6	7235	2,5%
Castegnero	137,5	83,3	43,6	99,7	2566	0,9%
Grisignano di Zocco	106,0	96,3	43,3	98,1	4253	1,4%
Longare	132,4	117,9	45,4	100,3	5449	1,8%
Montegalda	117,4	117,3	48,7	101,8	3112	1,1%
Montegaldella	80,4	80,0	38,8	104,0	1738	0,6%
Zovencedo	107,5	76,9	52,4	108,1	870	0,3%
Distretto Sud-Est	116,4	94,0	44,5	100,1	25223	8,6%
Distretto Vicenza	166,6	159,1	51,3	90,6	110010	37,3%
Totale Ulss 6	131,7	117,0	46,8	96,0	294802	100,0%

1.6 Piramide dell'età' e rapporti di mascolinità della popolazione dell'Ulss 6 e dei distretti

In questo paragrafo viene analizzata la distribuzione della popolazione dell'Ulss 6 e dei suoi distretti, riferita al 1/1/2003 e distinta per fasce quinquennali di età e per sesso ed evidenziata dalle relative tabelle e anche attraverso la rappresentazione grafica delle piramidi dell'età; queste ultime, infatti, offrono una chiara ed immediata rappresentazione della variazione della popolazione alle diverse fasce di età. Le tabelle rappresentano anche il rapporto di mascolinità della popolazione per fasce quinquennali di età.

Dall'analisi dei grafici si riscontra che la piramide dell'età presenta sempre le stesse caratteristiche e si discosta di molto dalla forma triangolare: la base, che dovrebbe presentare la massima estensione, appare più ristretta.

La piramide dell'età della popolazione dell'Ulss 6 e dei distretti presenta chiaramente le caratteristiche delle società sviluppate, ovvero la tendenza della popolazione all'invecchiamento ed il calo delle nascite.

Si osserva che il maggiore rigonfiamento della piramide dell'età è presente in tutti i distretti in corrispondenza delle fasce di età 30-34, 35-39: Gli appartenenti a queste fasce di età sono nati in prevalenza negli anni 60, ovvero negli anni del boom economico, che hanno registrato un alto numero di nascite.

Si nota un restringimento della piramide per le generazioni degli anni 40 e 50; e a proposito è da osservare che queste sono le generazioni del periodo

bellico e postbellico, caratterizzato da forti disagi economici e, per il solo periodo bellico, da calo di natalità. Un altro, più imponente, calo di natalità caratterizza gli anni 70 e, soprattutto, gli anni 80.

Si evidenzia, ancora, che quasi in tutti i distretti la piramide dell'età registra una preponderanza della popolazione femminile su quella maschile, relativamente alle fasce di età oltre i 60 anni, in misura più elevata nel distretto di Vicenza.

Infine si mette in risalto che tutti i distretti hanno un anomalo aumento dei maschi a certe età centrali, diverse nei distretti, ma quasi sempre tra i 25 ed i 50 anni.

Questo fenomeno è da collegare alla presenza di immigrati, prevalentemente maschi, ma con diverse caratteristiche nelle varie zone.

Tabella 1

Popolazione distretto Est ripartita per fasce quinquennali di età e per sesso al 1/1/2003 e rapporto di mascolinità

Est	M	F	Rm
0-4	1979	1830	108,1
5-9	1864	1700	109,6
10-14	1847	1765	104,6
15-19	1727	1633	105,8
20-24	2032	1925	105,6
25-29	2700	2573	104,9
30-34	3284	3058	107,4
35-39	3395	3280	103,5
40-44	2814	2569	109,5
45-49	2255	2190	103,0
50-54	2319	2215	104,7
55-59	2051	2068	99,2
60-64	1969	1953	100,8
65-69	1524	1662	91,7
70-74	1220	1434	85,1
75-79	820	1230	66,7
80-84	388	870	44,6
85-89	210	509	41,3
90-94	76	276	27,5
> 95	11	45	24,4
Totale	34485	34785	99,1

Grafico 1

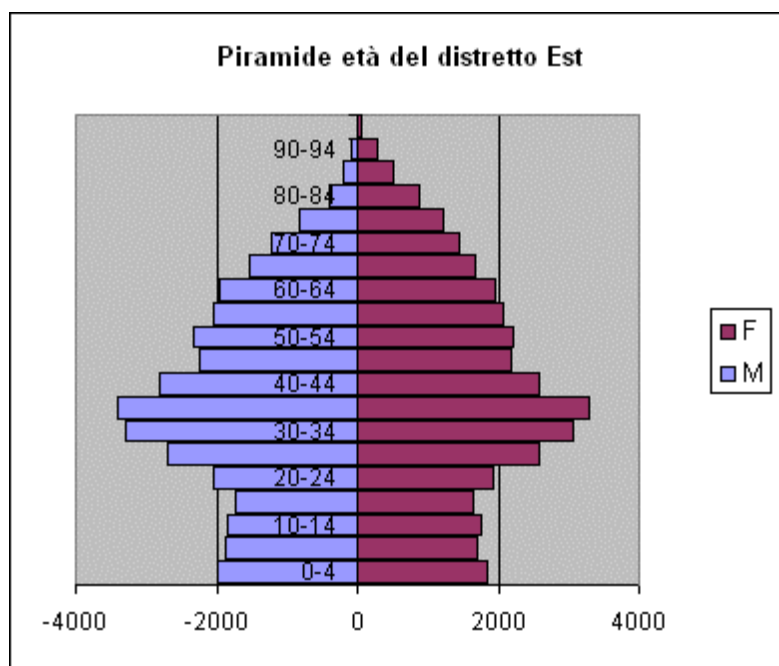


Grafico 2

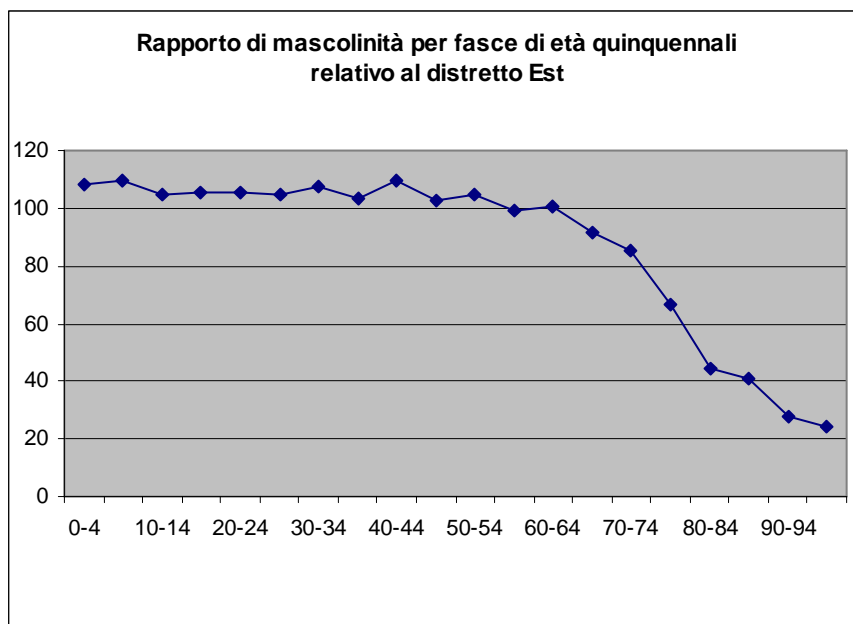


Tabella 2

Popolazione distretto Ovest ripartita per fasce quinquennali di età e per sesso e rapporto di mascolinità al 1/1/2003

Ovest	M	F	Rm
0-4	1470	1477	99,5
5-9	1415	1358	104,2
10-14	1360	1284	105,9
15-19	1321	1247	105,9
20-24	1495	1417	105,5
25-29	2137	2034	105,1
30-34	2466	2400	102,8
35-39	2742	2586	106,0
40-44	2191	2088	104,9
45-49	1811	1692	107,0
50-54	1858	1803	103,1
55-59	1663	1688	98,5
60-64	1511	1556	97,1
65-69	1199	1186	101,1
70-74	857	1060	80,8
75-79	571	832	68,6
80-84	268	525	51,0
85-89	129	322	40,1
90-94	60	168	35,7
> 95	8	31	25,8
Totale	26532	26754	99,2

Grafico 3

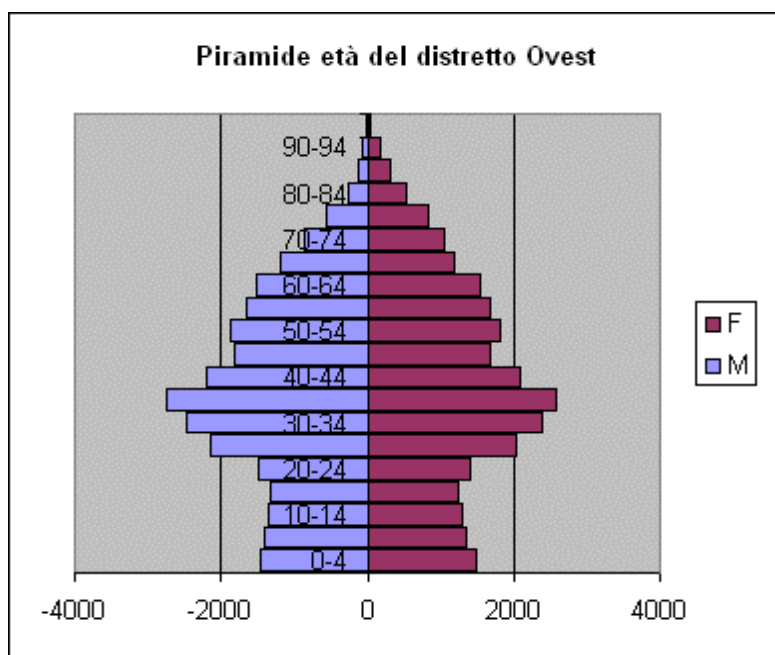


Grafico 4

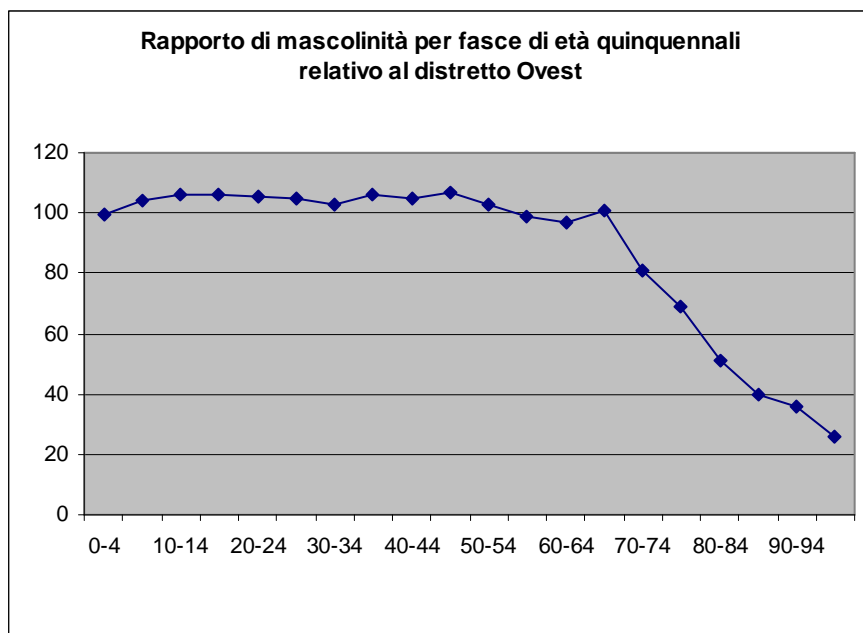


Tabella 3

Popolazione distretto Sud ripartita per fasce quinquennali di età e per sesso e rapporto di mascolinità al 1/1/2003

Sud	M	F	Rm
0-4	981	853	115,0
5-9	957	861	111,1
10-14	1005	923	108,9
15-19	955	885	107,9
20-24	1089	1065	102,3
25-29	1427	1304	109,4
30-34	1596	1523	104,8
35-39	1675	1565	107,0
40-44	1540	1410	109,2
45-49	1286	1199	107,3
50-54	1300	1069	121,6
55-59	1065	1024	104,0
60-64	971	949	102,3
65-69	823	941	87,5
70-74	713	884	80,7
75-79	571	834	68,5
80-84	298	568	52,5
85-89	121	395	30,6
90-94	76	256	29,7
> 95	7	49	14,3
Totale	18456	18557	99,5

Grafico 5

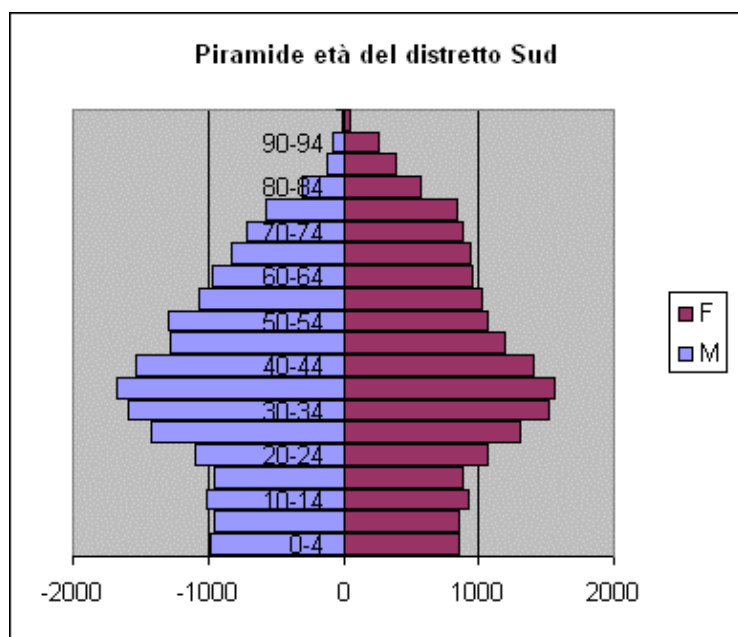


Grafico 6

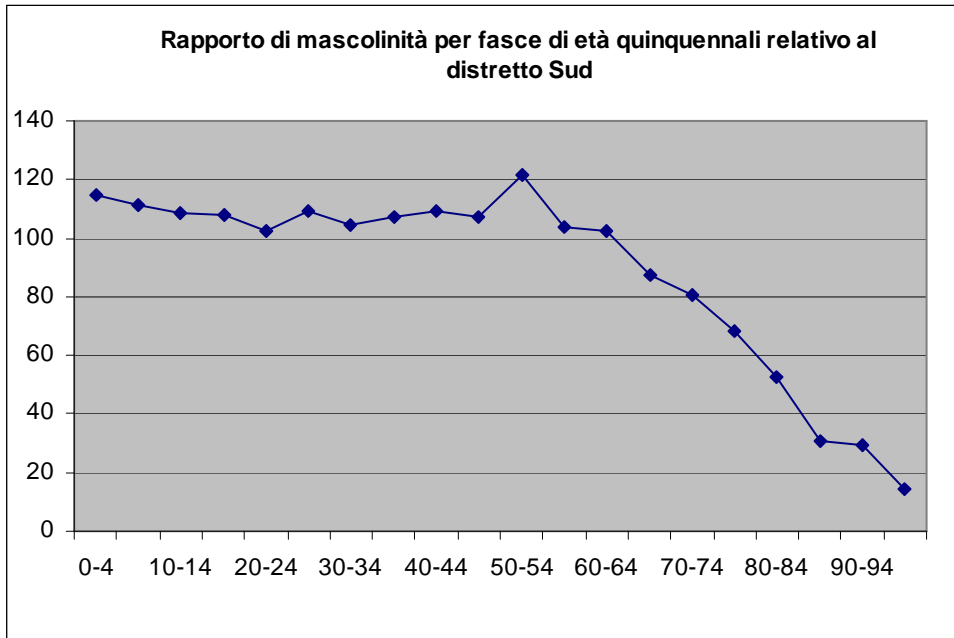


Tabella 5

Popolazione distretto Sud-Est ripartita per fasce quinquennali di età e per sesso e rapporto di mascolinità al 1/1/2003

Sud-Est	M	F	Rm
0-4	692	632	109,5
5-9	675	653	103,4
10-14	704	649	108,5
15-19	647	599	108,0
20-24	753	718	104,9
25-29	948	919	103,2
30-34	1132	1120	101,1
35-39	1193	1167	102,2
40-44	1089	980	111,1
45-49	889	825	107,8
50-54	809	751	107,7
55-59	729	735	99,2
60-64	752	698	107,7
65-69	575	587	98,0
70-74	447	536	83,4
75-79	302	434	69,6
80-84	174	299	58,2
85-89	66	187	35,3
90-94	38	94	40,4
> 95	2	24	8,3
Totale	12616	12607	100,1

Grafico 7

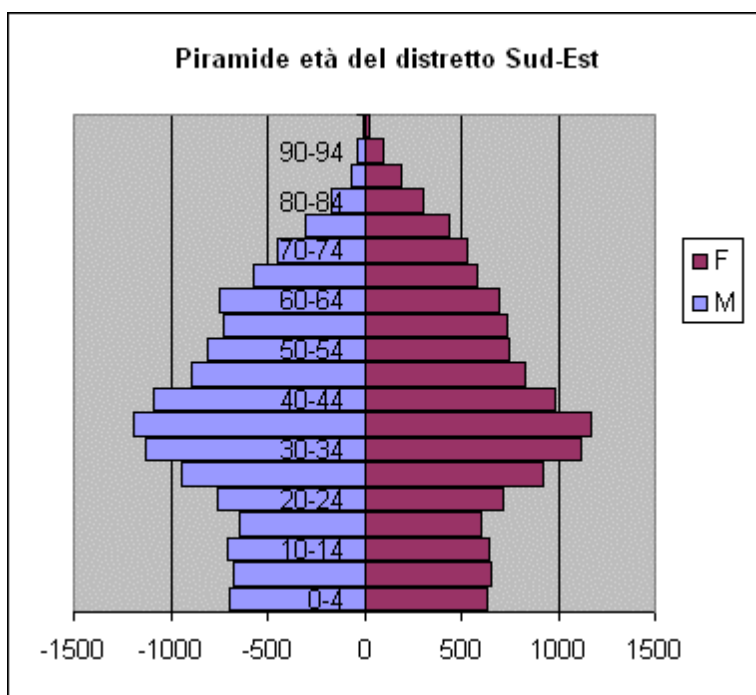


Grafico 8

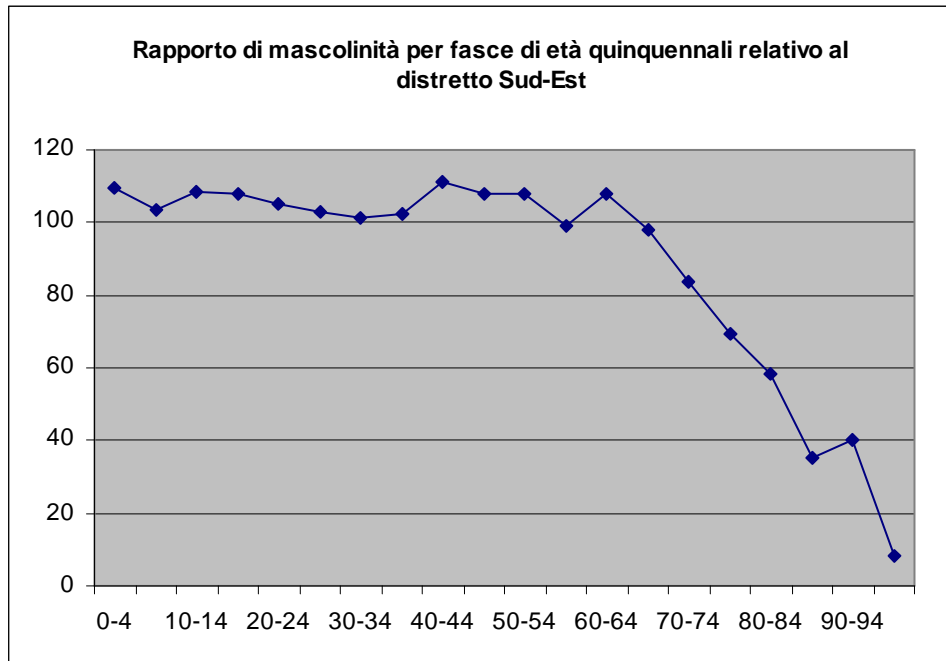


Tabella 5

Popolazione distretto di Vicenza ripartita per fasce quinquennali di età e per sesso e rapporto di mascolinità al 1/1/2003

Vicenza	M	F	Rm
0-4	2618	2465	106,2
5-9	2434	2275	107,0
10-14	2342	2255	103,9
15-19	2202	2146	102,6
20-24	2525	2544	99,3
25-29	3955	3732	106,0
30-34	4911	4442	110,6
35-39	5077	4638	109,5
40-44	4140	4010	103,2
45-49	3481	3550	98,1
50-54	3352	3603	93,0
55-59	3318	3859	86,0
60-64	3302	3942	83,8
65-69	2632	3521	74,8
70-74	2443	3373	72,4
75-79	1828	3211	56,9
80-84	1095	2135	51,3
85-89	459	1207	38,0
90-94	169	640	26,4
> 95	21	158	13,3
Totale	52304	57706	90,6

Grafico 9

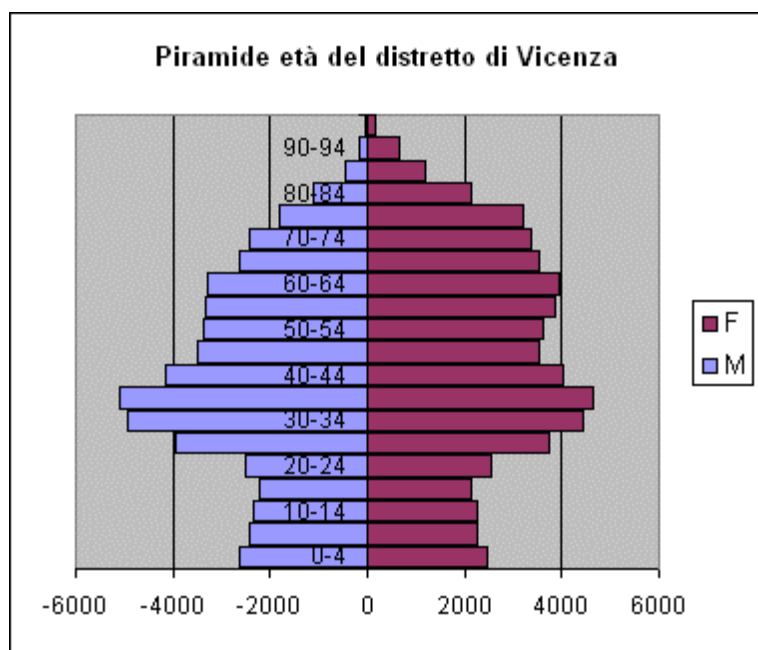


Grafico 10

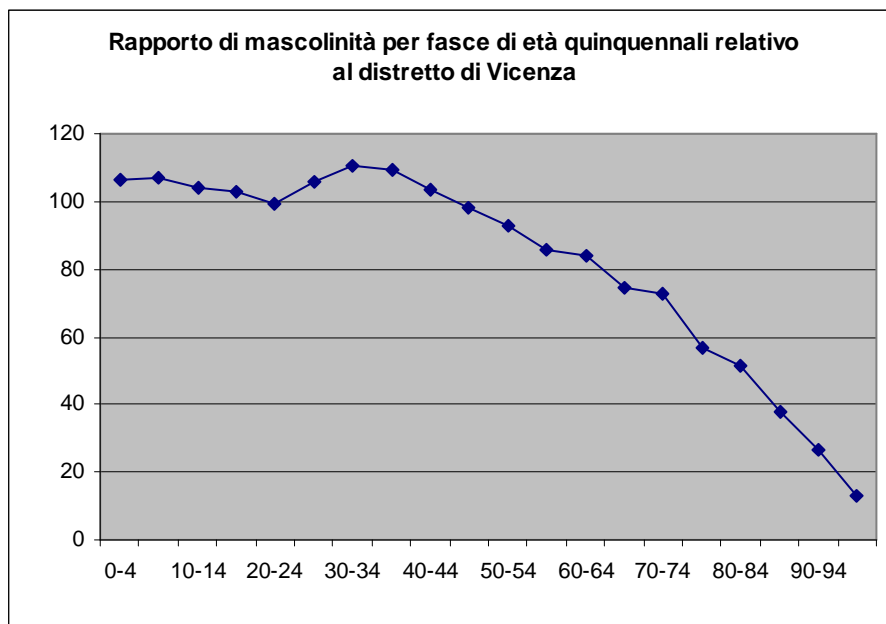


Tabella 6

Popolazione Ulss 6 ripartita per fasce quinquennali di età e per sesso e rapporto di mascolinità al 1/1/2003

Ulss 6	M	F	Rm
0-4	7740	7257	106,7
5-9	7345	6847	107,3
10-14	7258	6876	105,6
15-19	6852	6510	105,3
20-24	7894	7669	102,9
25-29	11167	10562	105,7
30-34	13389	12543	106,7
35-39	14082	13236	106,4
40-44	11774	11057	106,5
45-49	9722	9456	102,8
50-54	9638	9441	102,1
55-59	8826	9374	94,2
60-64	8505	9098	93,5
65-69	6753	7897	85,5
70-74	5680	7287	77,9
75-79	4092	6541	62,6
80-84	2223	4397	50,6
85-89	985	2620	37,6
90-94	419	1434	29,2
> 95	49	307	16,0
Totale	144393	150409	96,0

Grafico 11

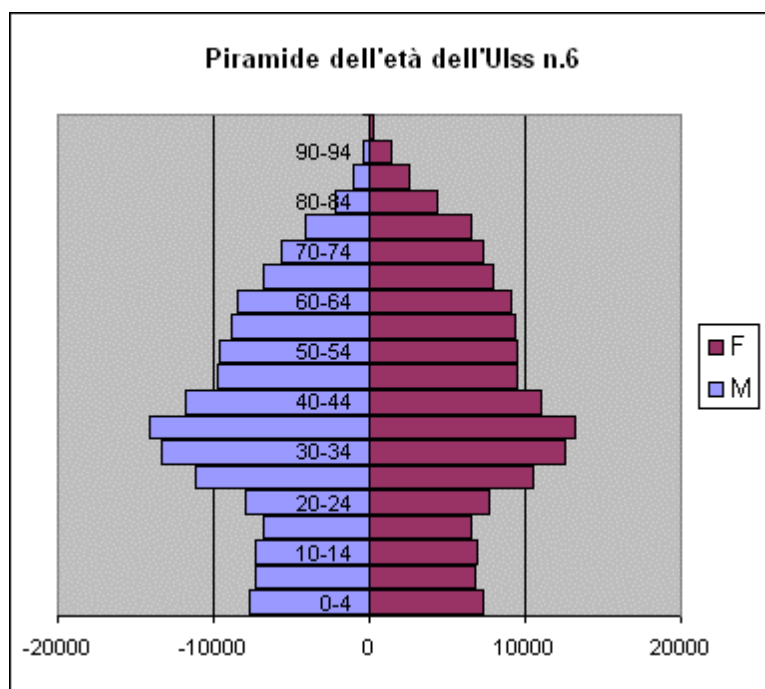
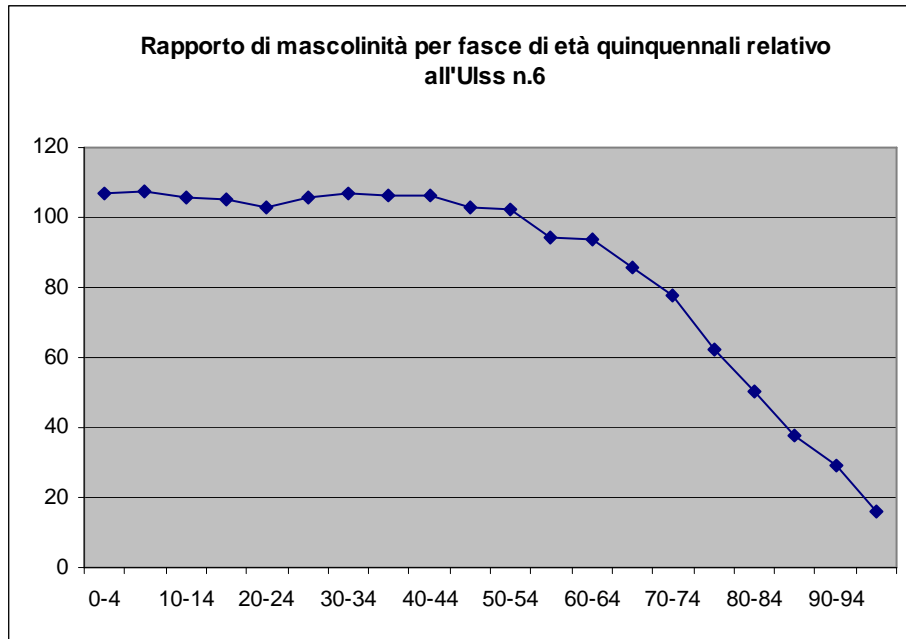


Grafico 12



CAPITOLO 2 LA DINAMICA DEMOGRAFICA NELL'ULSS 6

2.1 Componenti che concorrono a determinare la dinamica demografica della popolazione

In questo capitolo si analizzerà la dinamica demografica nei distretti dell'Ulss 6 di Vicenza e nei comuni di appartenenza nell'anno 2003.

Di seguito si dà una descrizione delle componenti che concorrono a determinare la dinamica demografica della popolazione, che verranno utilizzate per effettuare tale analisi.

- Il movimento naturale: è costituito dal numero dei nati da residenti in Italia, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuta la nascita (in Italia o all'estero) e dal numero dei morti relativi alla popolazione, anch'essi indipendentemente dal luogo in cui si sia verificato l'evento(in Italia o all'estero).

- Il movimento migratorio: E' costituito dal numero delle iscrizioni e delle cancellazioni anagrafiche della popolazione residente registrate durante l'anno.

- Le iscrizioni che si distinguono in:
 1. Iscrizioni da altro comune: numero di persone iscritte per trasferimento di residenza da un altro comune italiano.

2. Iscrizioni dall'estero: numero di persone iscritte per trasferimento di residenza dall'estero.

 3. Iscrizioni per altri motivi: si tratta di iscrizioni dovute non ad un effettivo trasferimento di residenza, ma ad operazioni di rettifica anagrafica.
- Le cancellazioni che si distinguono in:
 1. Cancellazioni per altro comune: numero di persone cancellate per trasferimento di residenza in altro comune.
 2. Cancellazioni per l'estero: numero di persone cancellate per trasferimento di residenza all'estero.
 3. Cancellazioni per altri motivi: si tratta non di effettivi trasferimenti di residenza, ma di cancellazioni dovute a pratiche di rettifica anagrafica.

 - Il saldo naturale (SN): è la differenza tra il numero dei nati in Italia o all'estero da persone residenti in Italia ed il numero dei morti, in Italia o all'estero, ma già residenti in Italia.

- Il saldo migratorio(SM): è la differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici dei residenti.
- Il saldo migratorio interno: è la differenza tra le iscrizioni e le cancellazioni da /per altro comune.
- Il saldo migratorio esterno: è la differenza tra le iscrizioni e le cancellazioni da/per l'estero.
- Il saldo totale: è la somma del saldo naturale e del saldo migratorio.
- La popolazione residente media: è data dalla semisomma della popolazione al 1° Gennaio e della popolazione al 31 Dicembre residente.
- Il tasso di natalità: è il rapporto tra il numero dei nati nell'anno e la popolazione residente media, moltiplicato per 1000.
- Il tasso di mortalità: è il rapporto tra il numero dei morti nell'anno e la popolazione media residente moltiplicato per 1000.
- Incremento migratorio: è il rapporto tra il saldo migratorio dell'anno e la popolazione media residente moltiplicato per 1000.
- Tasso di immigrazione: è il rapporto tra il numero di iscritti totale e la popolazione media residente moltiplicato per 1000.
- Tasso di emigrazione: è il rapporto tra il numero di cancellati totale nell'anno e la popolazione media moltiplicato per 1000.

- Incremento naturale: è il rapporto tra il saldo naturale e la popolazione media moltiplicato per 1000.
- Incremento totale: è il rapporto tra il saldo totale dell'anno e la popolazione media moltiplicato per 1000.
- Tassi di movimento naturale: comprende il tasso di natalità, di mortalità e l'incremento naturale.
- Tassi di movimento migratorio: comprende il tasso di immigrazione, di emigrazione e l'incremento migratorio.

La popolazione residente a fine anno è la risultante della popolazione residente a inizio anno, del saldo naturale e del saldo migratorio.

2.2 Movimento demografico nel 2003: analisi nei distretti

L'analisi delle tabelle 1, 2, e 3 mette in risalto che nella maggior parte dei distretti dell'Ulss 6 la natalità è più elevata della mortalità, e con valori superiori nei distretti Est, Ovest e Sud.

Nel distretto Sud si ha una eccezione rispetto agli altri distretti: la mortalità è leggermente superiore alla natalità.

L'analisi dimostra ancora che nei distretti Sud e di Vicenza sono presenti i tassi più alti di mortalità, rispettivamente 11,2 ‰ e 9,7 ‰ e il fenomeno può essere connesso al fatto che in tali distretti si registrano gli indici di vecchiaia (Iv) più elevati (117,1 nel distretto Sud e 159 nel distretto di Vicenza); la stessa correlazione è evidente negli altri distretti (Est, Ovest e Sud-Est), nei quali a tassi bassi di mortalità corrispondono indici bassi di vecchiaia, come si può vedere nel cap. 1 paragr. 1.2.

A conclusione di questa analisi è possibile affermare che nell'Ulss 6 vi è stato un incremento naturale positivo della popolazione nell'anno 2003.

Osservando i tassi del movimento migratorio ed in particolare l'incremento migratorio nei distretti dell'Ulss 6 (tab. 3) si nota che esso è di gran lunga più elevato dei valori dell'incremento naturale; ciò induce a concludere che l'incremento totale positivo che si è avuto nell'Ulss e in tutti i suoi distretti è in gran parte determinato dall'incremento migratorio e in minima parte dall'incremento naturale.

Si richiama l'attenzione sulla spiegazione del saldo migratorio che è stata data nel paragrafo 1, ovvero che esso è la risultante tra il saldo migratorio interno (per altri comuni), del saldo migratorio per l'estero e della differenza tra iscrizioni e cancellazioni per altri motivi.

Osservando la tabella 1 si riscontra che gran parte del saldo migratorio nei distretti è determinato dal saldo migratorio per l'estero, per cui l'incremento di popolazione (nei distretti) è stato determinato dall'afflusso di stranieri.

Un caso particolare costituisce il distretto di Vicenza, nel quale il saldo migratorio esterno presenta un valore significativamente elevato rispetto agli altri distretti, mentre il saldo migratorio interno è molto basso.

L'elevato valore del saldo migratorio esterno a Vicenza può essere motivato dal fatto che l'economia vicentina dispone di un'alta offerta sul piano del lavoro e gli stranieri immigrati costituiscono una forza lavoro necessaria per il sostegno e il progresso dell'industria.

Il valore negativo del saldo migratorio interno a Vicenza è da collegare al fatto che nell'arco dell'anno 2003, ma anche prima, vi è stato un considerevole trasferimento di popolazione da Vicenza verso i comuni limitrofi, in particolare in quelli dei distretti Est, Ovest e Sud-Est, dove la vita costa meno (ciò si connette con quanto è stato detto per questi distretti nel cap. 1, paragr. 3).

Tabella 1
Bilancio demografico dell'Ulss 6 totale e ripartito per distretti nel 2003

Anno 2003								
DISTRETTI	Pop. a inizio anno	Movimento naturale			Movimento migratorio			Pop. a fine anno
		Nati	Morti	SN	Iscritti	Cancellati	SM	
Est	69270	737	530	207	3334	2290	1044	70521
Ovest	53286	526	374	152	2911	1959	952	54390
Sud	37013	383	419	-36	1522	985	537	37514
Sud-Est	25223	276	174	102	1045	814	231	25556
Vicenza	110010	1090	1075	15	5396	4012	1384	111409
Ulss 6	294802	3012	2572	440	14208	10060	4148	299390

Tabella 2
Saldo migratorio per altri comuni e per l'estero nei distretti e nel totale dell'Ulss 6

DISTRETTI	SM interno	SM per l'estero
Est	338	740
Ovest	465	510
Sud	225	340
Sud-Est	12	213
Vicenza	-519	1673
Ulss 6	521	3476

Tabella 3
Tassi di movimento migratorio e naturale nei distretti dell'Ulss 6 e nel totale dell'Ulss 6

Anno2003	Tassi del movimento naturale			Tassi movimento migratorio			Increment. Tot
	Natalità	Mortalità	Increment. naturale	Immigr.	Emigr.	Increment. migratorio	
Est	10,5	7,6	3,0	47,7	32,8	14,9	17,9
Ovest	9,8	6,9	2,8	54,1	36,4	17,7	20,5
Sud	10,3	11,2	-1,0	40,8	26,4	14,4	13,4
Sud-Est	10,9	6,9	4,0	41,2	32,1	9,1	13,1
Vicenza	9,8	9,7	0,1	48,7	36,2	12,5	12,6
Ulss 6	10,1	8,7	1,5	47,8	33,9	14,0	15,4

Grafico 1

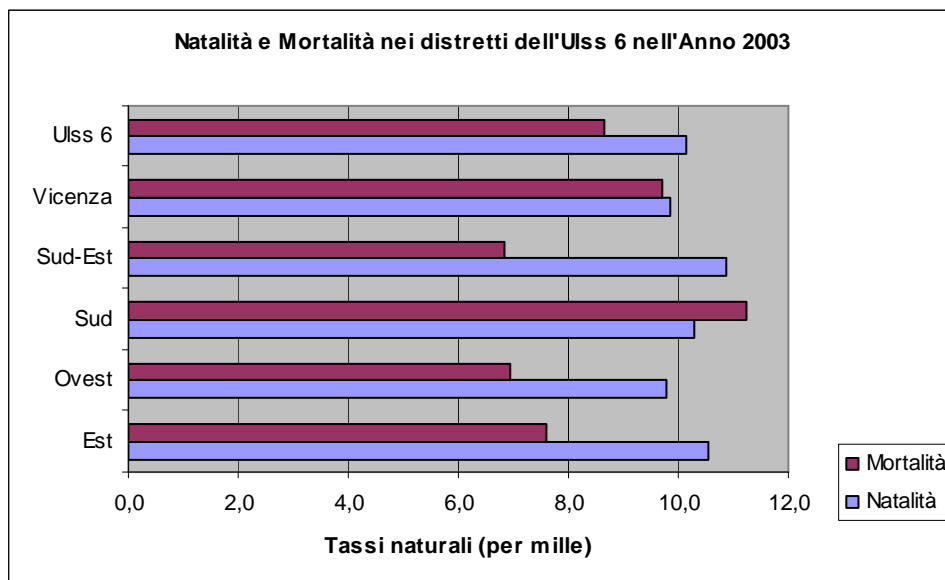
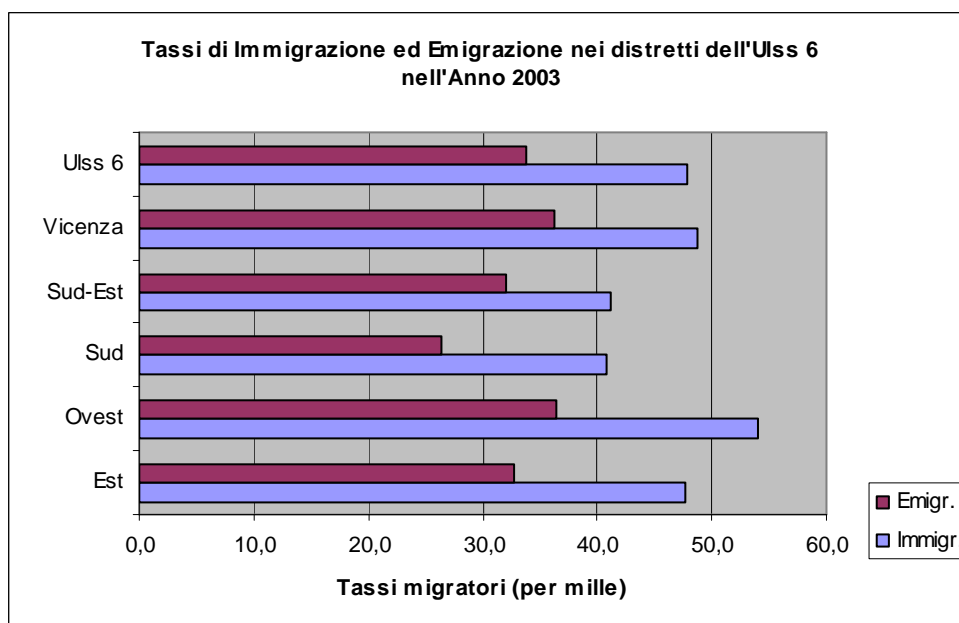


Grafico 2



2.3 movimento demografico nel 2003: analisi per comuni dell'Ulss 6

Osservando le tabelle ed i grafici relativi a questo paragrafo si riscontra che in quasi tutti i comuni dell'Ulss 6 si hanno valori di incremento migratorio e naturale positivi ed in media in essi i valori del primo superano quelli del secondo.

Il comune di Grisignano di Zocco è l'unico che presenta incremento migratorio negativo nell'Ulss 6.

Si osserva, inoltre, che, a proposito di tassi di movimento migratorio, ed in particolare il tasso di immigrazione, i comuni di Altavilla Vicentina, Mossano, Grumolo delle Abbadesse e Nanto registrano valori molto elevati, rispettivamente 78,6 ‰, 73,5 ‰, 72,8‰ e 63,3 ‰.

Il dato fa pensare che anche in questi comuni esistono le condizioni favorevoli per gli stranieri, sul piano dell'offerta di lavoro; anche se dobbiamo tenere in considerazione che tre di questi comuni sono poco abitati, il rapporto tra la presenza di immigrati e la popolazione totale risalta ugualmente all'attenzione.

Si osserva anche che in 7 comuni sui 39 dell'Ulss si ha un incremento naturale negativo e 6 di questi sono concentrati nel distretto Sud, si rileva un valore molto basso di incremento naturale(-25,1‰) nel comune di Mossano; nello stesso comune è presente anche un tasso di mortalità di 32,9 ‰, chiaramente elevato rispetto agli altri comuni e al totale dell'Ulss 6.

Il valore molto alto del tasso in questione è connesso all'indice molto alto di vecchiaia nello stesso comune(185,1).

Appare evidente che ci troviamo di fronte al fatto di una popolazione fortemente invecchiata.(vedi capitolo 1, paragrafo 3)

A conclusione è possibile affermare che circa la metà dei comuni del distretto Sud presenta valori negativi di incremento naturale e ciò determina, di conseguenza, l'incremento naturale negativo nel totale del distretto (l'incremento nel totale del distretto è la media ponderata dei relativi incrementi di ogni comune del distretto).

Tabella 1

Bilancio demografico dei comuni dei distretti Est ed Ovest e nel totale dell'Ulss 6 nell'anno 2003

Anno 2003		Movimento naturale			Movimento migratorio			
Comune	Pop. a inizio anno	Nati	Morti	SN	Iscritti	Cancellati	SM	Pop. a fine anno
Bolzano Vicentino	5630	58	38	20	316	179	137	5787
Bressanvido	2871	26	15	11	112	67	45	2927
Camisano Vicentino	8646	104	84	20	484	223	261	8927
Dueville	13183	138	103	35	497	343	154	13372
Grumolo delle Abbadesse	3403	26	26	0	251	161	90	3493
Monticello Conte Otto	8883	105	52	53	414	342	72	9008
Pozzoleone	2614	33	22	11	86	64	22	2647
Quinto Vicentino	4785	53	33	20	264	148	116	4921
Sandrigo	7989	82	82	0	311	219	92	8081
Torri di Quarzesolo	11266	112	75	37	599	544	55	11358
Tot D. Est	69270	737	530	207	3334	2290	1044	70521
Altavilla Vicentina	9813	102	65	37	787	426	361	10211
Caldogno	10354	99	68	31	500	388	112	10497
Costabissara	5799	50	42	8	295	221	74	5881
Creazzo	10624	99	70	29	567	452	115	10768
Gambugliano	783	10	11	-1	28	26	2	784
Isola Vicentina	8114	91	82	9	378	167	211	8334
Monteviale	2040	20	9	11	79	67	12	2063
Sovizzo	5759	55	27	28	277	212	65	5852
Tot D. Ovest	53286	526	374	152	2911	1959	952	54390
Ulss 6	294802	3012	2572	440	14208	10060	4148	299390

Tabella 2

Bilancio demografico dei comuni dei distretti Sud ed Sud-Est e nel totale dell'Ulss 6 nell'anno 2003

Anno 2003		Movimento naturale			Movimento migratorio			Pop. a fine anno
Comune	Pop. a inizio anno	Nati	Morti	SN	Iscritti	Cancellati	SM	
Agugliaro	1235	7	10	-3	67	42	25	1257
Albettone	2045	20	18	2	77	75	2	2049
Asigliano Veneto	895	6	7	-1	35	31	4	898
Barbarano Vicentino	4101	51	57	-6	215	136	79	4174
Campiglia dei Berici	1749	23	14	9	27	27	0	1758
Mossano	1658	13	55	-42	123	49	74	1690
Nanto	2387	33	19	14	154	79	75	2476
Noventa Vicentina	8348	72	112	-40	260	178	82	8390
Orgiano	3135	35	26	9	106	69	37	3181
Poiana Maggiore	4281	52	29	23	153	110	43	4347
San Germano dei Berici	1114	14	11	3	44	23	21	1138
Sossano	4202	40	51	-11	161	129	32	4223
Villaga	1863	17	10	7	100	37	63	1933
Tot D. Sud	37013	383	419	-36	1522	985	537	37514
Arcugnano	7235	68	39	29	246	196	50	7314
Castegnero	2566	27	15	12	139	81	58	2636
Grisignano di Zocco	4253	41	25	16	169	178	-9	4260
Longare	5449	63	37	26	214	179	35	5510
Montegalda	3112	42	36	6	154	71	83	3201
Montegaldella	1738	25	15	10	85	71	14	1762
Zovencedo	870	10	7	3	38	38	0	873
Tot D. Sud-Est	25223	276	174	102	1045	814	231	25556
Ulss 6	294802	3012	2572	440	14208	10060	4148	299390

Tabella 3

Tassi di movimento migratorio e naturale nei comuni dei distretti Est ed Ovest e nel totale dell'Ulss 6

Anno 2003	Tassi movimento naturale			Tassi movimento migratorio			Increm. Tot
	Natalità	Mortalità	Increm. naturale	Immigr.	Emigr.	Increm. migratorio	
Bolzano							
Vicentino	10,2	6,7	3,5	55,4	31,4	24,0	27,5
Bressanvido	9,0	5,2	3,8	38,6	23,1	15,5	19,3
Camisano							
Vicentino	11,8	9,6	2,3	55,1	25,4	29,7	32,0
Dueville	10,4	7,8	2,6	37,4	25,8	11,6	14,2
Grumolo delle							
Abbadesse	7,5	7,5	0,0	72,8	46,7	26,1	26,1
Monticello							
Conte Otto	11,7	5,8	5,9	46,3	38,2	8,0	14,0
Pozzoleone	12,5	8,4	4,2	32,7	24,3	8,4	12,5
Quinto							
Vicentino	10,9	6,8	4,1	54,4	30,5	23,9	28,0
Sandrigo	10,2	10,2	0,0	38,7	27,3	11,4	11,4
Torri di							
Quartesolo	9,9	6,6	3,3	53,0	48,1	4,9	8,1
Tot D. Est	10,5	7,6	3,0	47,7	32,8	14,9	17,9
Altavilla							
Vicentina	10,2	6,5	3,7	78,6	42,5	36,1	39,8
Caldogno	9,5	6,5	3,0	48,0	37,2	10,7	13,7
Costabissara	8,6	7,2	1,4	50,5	37,8	12,7	14,0
Creazzo	9,3	6,5	2,7	53,0	42,3	10,8	13,5
Gambugliano	12,8	14,0	-1,3	35,7	33,2	2,6	1,3
Isola							
Vicentina	11,1	10,0	1,1	46,0	20,3	25,7	26,8
Monteviale	9,7	4,4	5,4	38,5	32,7	5,8	11,2
Sovizzo	9,5	4,7	4,8	47,7	36,5	11,2	16,0
Tot D. Ovest	9,8	6,9	2,8	54,1	36,4	17,7	20,5
Ulss 6	10,1	8,7	1,5	47,8	33,9	14,0	15,4

Tabella 4

Tassi di movimento migratorio e naturale nei comuni dei distretti Sud e Sud-Est e nel totale dell'Ulss 6

Anno 2003	Tassi movimento naturale			Tassi movimento migratorio			Increm. Tot
	Natalità	Mortalità	Increm. naturale	Immigr.	Emigr.	Increm. migratorio	
Agugliaro	5,6	8,0	-2,4	53,8	33,7	20,1	17,7
Albettone	9,8	8,8	1,0	37,6	36,6	1,0	2,0
Asigliano Veneto	6,7	7,8	-1,1	39,0	34,6	4,5	3,3
Barbarano Vicentino	12,3	13,8	-1,5	52,0	32,9	19,1	17,6
Campiglia dei Berici	13,1	8,0	5,1	15,4	15,4	0,0	5,1
Mossano	7,8	32,9	-25,1	73,5	29,3	44,2	19,1
Nanto	13,6	7,8	5,8	63,3	32,5	30,8	36,6
Noventa Vicentina	8,6	13,4	-4,8	31,1	21,3	9,8	5,0
Orgiano	11,1	8,2	2,8	33,6	21,8	11,7	14,6
Poiana Maggiore	12,1	6,7	5,3	35,5	25,5	10,0	15,3
San Germano dei Berici	12,4	9,8	2,7	39,1	20,4	18,7	21,3
Sossano	9,5	12,1	-2,6	38,2	30,6	7,6	5,0
Villaga	9,0	5,3	3,7	52,7	19,5	33,2	36,9
Tot D. Sud	10,3	11,2	-1,0	40,8	26,4	14,4	13,4
Arcugnano	9,3	5,4	4,0	33,8	26,9	6,9	10,9
Castegnero	10,4	5,8	4,6	53,4	31,1	22,3	26,9
Grisignano di Zocco	9,6	5,9	3,8	39,7	41,8	-2,1	1,6
Longare	11,5	6,8	4,7	39,1	32,7	6,4	11,1
Montegalda	13,3	11,4	1,9	48,8	22,5	26,3	28,2
Montegaldella	14,3	8,6	5,7	48,6	40,6	8,0	13,7
Zovencedo	11,5	8,0	3,4	43,6	43,6	0,0	3,4
Tot D. Sud-Est	10,9	6,9	4,0	41,2	32,1	9,1	13,1
Ulss 6	10,1	8,7	1,5	47,8	33,9	14,0	15,4

Grafico 1

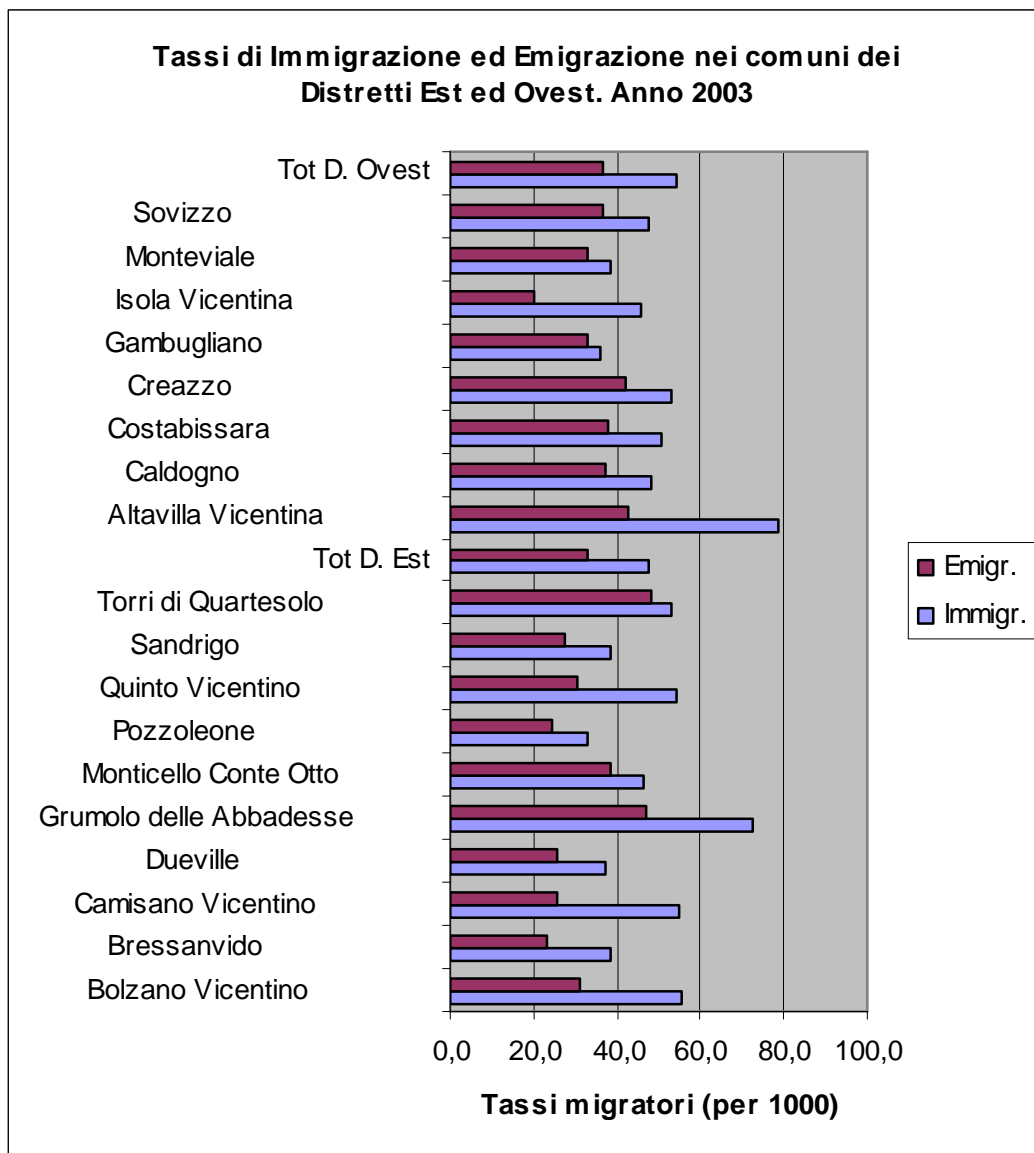


Grafico 2

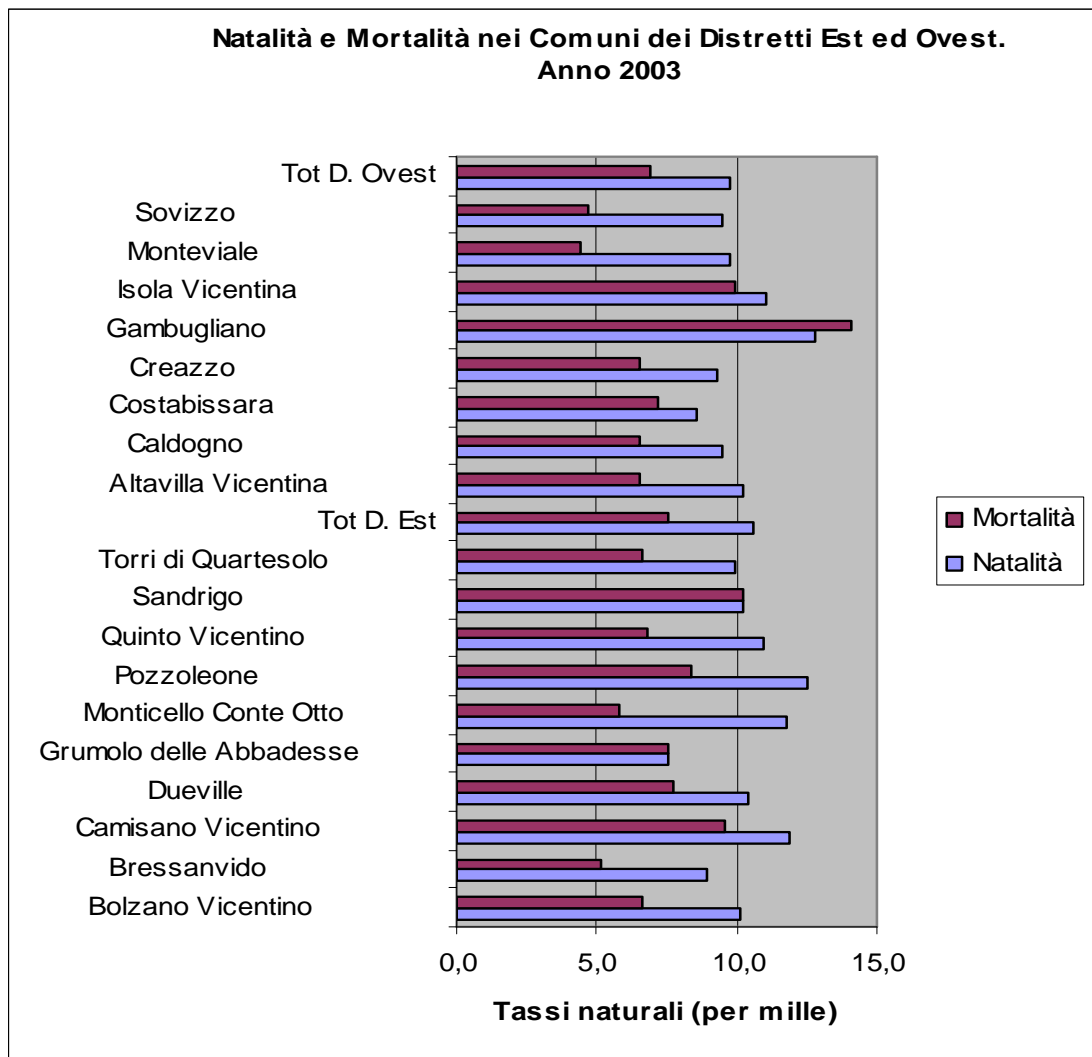


Grafico 3

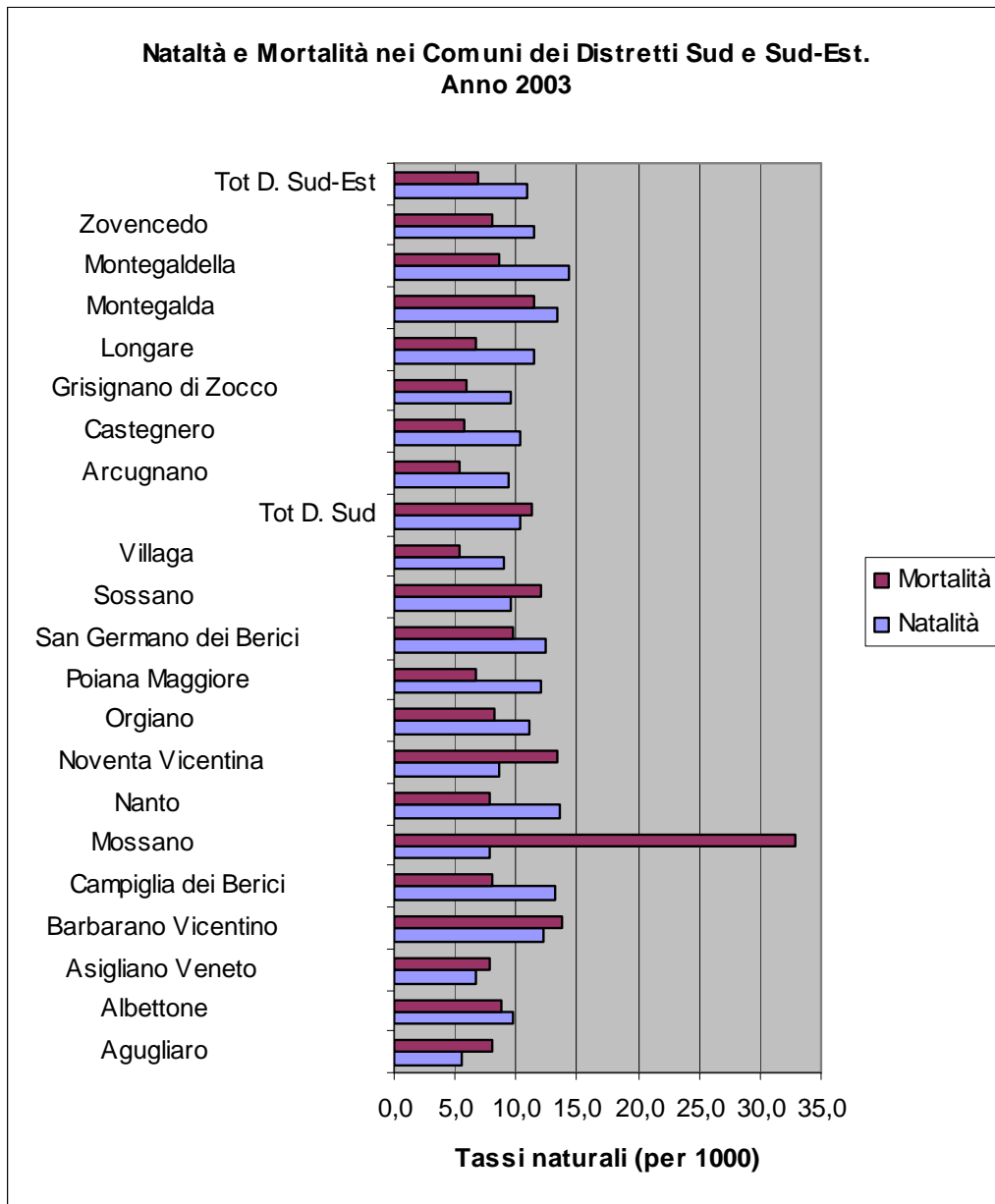
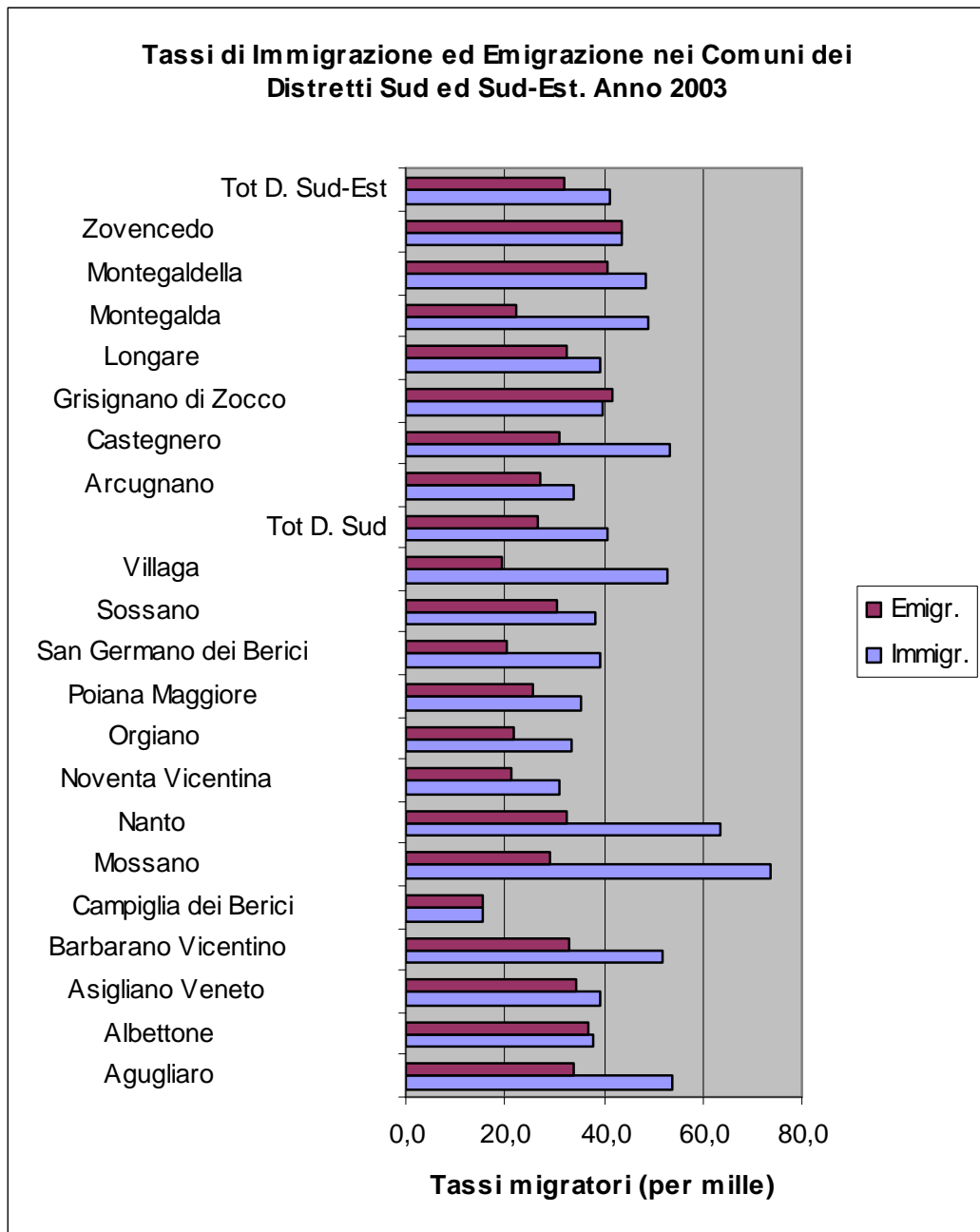


Grafico 4



CONCLUSIONE

Alla fine di quest'analisi è possibile formulare alcune conclusioni che fanno riflettere sulla struttura della popolazione residente nell'Ulss 6 di Vicenza e sulla sua dinamica demografica nell'anno 2003, ovvero su una popolazione di ben 39 comuni e della stessa città di Vicenza.

I dati dimostrano che la popolazione, anche se in modo differenziato, in tutti i distretti è aumentata, ma richiamano l'attenzione anche sul fatto che il fenomeno è connesso al considerevole afflusso di stranieri nel territorio.

L'analisi della piramide dell'età dimostra che in tutti i distretti si verifica un calo di nascite negli ultimi anni e negli anni del periodo bellico, mentre è presente un aumento nel periodo di maggiore crescita economica, ovvero negli anni 60.

La stessa analisi dimostra anche che la popolazione femminile della fascia di età oltre i 65 anni è più numerosa rispetto a quella maschile, a conferma che le donne godono di una maggiore speranza di vita.

Risalta all'attenzione, attraverso l'analisi dell'indice di vecchiaia, che la popolazione tende all'invecchiamento, mentre dall'osservazione dei dati delle percentuali di popolazione attiva e non attiva si desume la conclusione che nel 64% dei comuni dell'Ulss 6 su ogni 100 persone che sono appena entrate nell'età lavorativa, più di 100 mediamente ne stanno uscendo, ancora a conferma della tendenza all'invecchiamento della popolazione.

Dall'analisi dei dati sulla natalità e mortalità è possibile affermare che la prima è più elevata della seconda, la quale presenta sempre una stretta correlazione con l'indice di vecchiaia.

Molto interessante, per la dinamica demografica, si presentano i risultati dell'analisi dei tassi dell'incremento migratorio e dell'incremento naturale: in particolare nei distretti dell'Ulss 6 i valori del primo sono di gran lunga più elevati dei valori del secondo, e il fenomeno fa concludere che l'incremento totale positivo che si è verificato nel periodo analizzato in gran parte è determinato dall'incremento migratorio (afflusso di stranieri) a conferma che la popolazione dell'Ulss 6 tende all'invecchiamento e cresce poco, in sintonia con la dinamica demografica delle società fortemente industrializzate.

BIBLIOGRAFIA

1. Sito ISTAT - <http://demo.istat.it>
2. G. Blangiardo: Elementi di demografia – Ed. Il Mulino, 1997
3. Livi Bacci M.: introduzione alla demografia – Loescher Editore
Torino, 1999
4. Relazione Ufficio Immigrati- Comune di Vicenza – Settore servizi
sociali Ulss 6, Vicenza, 2002
5. Golini – A.Mussino – M. Savioli: Il malessere demografico in Italia
– Il Mulino Studi e Ricerche, Bologna, 2000.
6. A. Golini: Tendenze demografiche dell'Italia in un quadro europeo,
in Tendenze demografiche e politiche per la popolazione, a cura di
A. Golini, Il Mulino, Bologna, 1994.
7. A. Golini – P. Bruno: Invecchiamento della popolazione e ambiente,
in <<Energia, Ambiente, Innovazione>>, 1, 1997.
8. La presenza straniera in Italia: caratteristiche demografiche, in
<<Istat, Informazioni, 6>>,1999.

